ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 199

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO (INDA)

(Esercizio 2002)

Trasmessa alla Presidenza il 10 dicembre 2003

TIPOGRAFIA DEL SENATO (200)

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 76/2003 del 21 novembre 2003 . . . . . *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico (I.N.D.A.) . . . . . » 7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2002:

Relazione del Presidente . . . . . » 31
Relazione del Collegio dei Sindaci . . . . . » 49
Bilancio consuntivo . . . . . » 55

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 76/2003

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 21 novembre 2003;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 30 novembre 1979, con il quale l'Istituto nazionale del dramma antico (INDA) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20 concernente la trasformazione in Fondazione dell'ente pubblico «Istituto nazionale per il dramma antico» a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera B), della citata legge n. 59/1997;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2002, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere dottor Ernesto Basile e, sulla sua propsta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2002;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione, come innanzi deliberata, che alla presente si unisce, perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2002 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE — *f.to* Ernesto Basile

IL PRESIDENTE — *f.to* Luigi Schiavello

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO, PER L'ESERCIZIO 2002

SOMMARIO

Premessa. - 1. Aspetti istituzionali. - 2. Organi e attività. - 3. Il personale. - 4. Il bilancio. - 5. Conclusioni.

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce, ai sensi degli artt. 2 e 7 L. 21 marzo 1958 n.259, il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico (I.N.D.A.) per l'esercizio 2002 e sui fatti più significativi fino a data corrente.

La precedente relazione, relativa all'esercizio 2001 è stata deliberata e comunicata alle due Camere del Parlamento con la determinazione n.47/2002 del 23 luglio 2002.

I – Aspetti istituzionali.

La Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico acquisisce la personalità giuridica di diritto privato con il d.lgvo n. 20 del 29 gennaio 1998 e subentra nei diritti e nei rapporti attivi e passivi dell'ex Ente.

Essa è disciplinata, per quanto non espressamente previsto nel decreto n. 20, dal codice civile e dalle disposizioni di attuazione del medesimo.

1. Finalità della Fondazione sono (art. 3 del d.lgvo n. 20/98):

a) coordinare a livello nazionale, anche mediante accordi con le regioni e gli enti locali, l'attività teatrale presso gli antichi teatri greco-romani, promovendo la rappresentazione del teatro classico greco e latino, nonché altre attività culturali ed artistiche ad esso connesse, con particolare riguardo alla definizione di attività teatrali ed in particolare della scuola di teatro in Siracusa, ove conserva sedi operative ed amministrative, e nei teatri antichi della Sicilia;

b) promuovere, anche in coordinamento con le università, lo studio dei testi teatrali della classicità greca e latina.

L'Istituto agevola la libera partecipazione di tutti gli interessati alla propria attività culturale e favorisce, anche mediante convenzioni, la circolazione del proprio patrimonio culturale presso enti, istituzioni ed associazioni culturali, scuole ed università.

L'Istituto può, previa autorizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, partecipare a società di capitali, o promuoverne la costituzione, e può altresì svolgere attività commerciali ed altre attività accessorie, in conformità agli scopi istituzionali. Non è comunque ammessa la distribuzione degli utili, che devono essere destinati agli scopi istituzionali. Nel caso in cui eserciti una attività commerciale, l'Istituto è soggetto, in caso di insolvenza, alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

Ai sensi dell'art. 8, 2° comma e dell'art. 14, lett. b) decreto-legislativo n. 20/98, la gestione finanziaria dell'Ente è soggetta al controllo della Corte dei conti alle condizioni e con le modalità di cui alla legge 21 marzo 1958, n. 259.

II – Organi e attività.

Organi.

Ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo n. 20/98 sono organi dell'Istituto il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Comitato scientifico e il Collegio dei revisori dei conti.

I vecchi organi sono rimasti in carica fino al giugno 1998.

Il Presidente ed il Consiglio di amministrazione sono stati nominati, ai sensi della nuova normativa, con D.P.C.M. del 5 maggio 1998.

Gli stessi sono cessati dalla carica nel maggio 2002, e con D.M. del 18 ottobre 2002 è stato ricostituito il nuovo Consiglio di Amministrazione per la durata di quattro anni.

In data 30.12.1999 è stato costituito il Comitato scientifico.

- Il Presidente del Consiglio di amministrazione (comma 4 art. 5 del citato decreto) ha la legale rappresentanza dell'Istituto e ne promuove le attività; adotta, nei casi di necessità e di urgenza, gli atti di competenza del Consiglio di amministrazione e li sottopone alla ratifica di questo, entro i trenta giorni successivi all'adozione.

Il Consiglio di amministrazione (comma 1 art. 5) è nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, è composto:

a) dal Presidente, indicato dal Ministro per i beni e le attività culturali;

b) da due Consiglieri, rispettivamente designati uno dal Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica ed uno dal Ministro per i beni e le attività culturali;

c) da un Consigliere, designato dalla conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 (conferenza Stato–Città);

d) da un Consigliere designato dalla regione siciliana;

e) da un Consigliere, designato dal comune di Siracusa;

f) da un Consigliere, in rappresentanza di partecipanti privati, qualora questi raggiungano una partecipazione al patrimonio dell'Istituto non inferiore al 15 per cento; tale misura è ridotta al 5 per cento nei casi in cui i partecipanti sono costituiti da precedenti soci dell'Istituto. Lo statuto può prevedere un ulteriore componente del Consiglio di amministrazione, qualora le sottoscrizioni dei partecipanti superino il 25 per cento del patrimonio.

I componenti del Consiglio di amministrazione sono individuati tra personalità di elevato profilo culturale, con particolare riguardo al campo teatrale e con comprovate capacità organizzative. Almeno uno dei componenti di cui alla lettera b) deve essere prescelto tra personalità di prestigio internazionale nel campo degli studi sul teatro antico.

- Il Comitato Scientifico è composto da:

a) il Presidente del Consiglio di amministrazione, che lo presiede;

b) quattro esperti, scelti dal Consiglio di amministrazione, due dei quali tra docenti universitari di letteratura latina e greca, e gli altri due tra personalità di particolare competenza nel campo teatrale.

Il Comitato scientifico delibera in ordine alle attività culturali dell'Istituto, definendo i programmi di attività, con particolare riguardo alle rappresentazioni.

– Lo statuto determina la composizione, le competenze e le modalità di nomina del Collegio dei revisori, nel quale un componente effettivo ed uno supplente è nominato in rappresentanza del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

Con lo statuto previsto dall'art. 2 del decreto n. 20/98 ed approvato con provvedimento del 22 febbraio 2000 è stato stabilito che il Collegio in questione sia nominato dal Consiglio di amministrazione e composto da tre membri effettivi e tre supplenti.

Con nota del 16 giugno 2000 il Ministero del Tesoro ha provveduto a designare i componenti effettivo e supplente del Collegio dei revisori.

SEDUTE 2002	
Consiglio di Amministrazione	11
Comitato scientifico	4
Collegio revisori	6

I compensi attribuiti risultano essere i seguenti (delibera del 16 ottobre 1998).

Indennità lorde annuali agli Organi sociali nonché al Direttore Amministrativo e al Segretario generale

- Presidente	€	64.060,65
- Presidente rimborso forfetario	€	10.333,00
- Componenti Consiglio di Amministrazione	€	20.658,27
- Componenti Comitato Scientifico	€	14.047,62
- Revisori dei conti	€	17.559,53
- Presidente Collegio Revisori	€	24.583,34
- Direttore Amministrativo	€	12.757,13
- Segretario Generale	€	47.410,92

L'attività.

Con decreto del 17 dicembre 1999 del Ministero per i Beni e le Attività culturali la Fondazione I.N.D.A. è stata autorizzata a costituire la società a responsabilità limitata denominata "I.N.D.A. Sicilia s.r.l.".

La società ha per oggetto la realizzazione, l'organizzazione, la promozione e la gestione di tutte le attività, iniziative e servizi, direttamente o indirettamente, collegati alla rappresentazione del teatro classico greco e latino e alla valorizzazione dei siti archeologici, nell'ambito del bacino mediterraneo, con particolare riferimento al territorio della provincia di Siracusa e della regione autonoma siciliana, nonché ogni altra attività culturale, artistica, di spettacolo ad esso connessa.

La società potrà porre in essere qualsiasi attività affine o connessa, anche assumendo interessenze e partecipazioni in altre imprese, società, consorzi ed enti in genere, compiendo tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie utili od opportune al raggiungimento dello scopo sociale, in esse comprese la commercializzazione, anche radiotelevisiva e cinematografica, degli eventi di cui sopra.

L'impegno istituzionale della Fondazione, durante la fase di ristrutturazione e risanamento dell'Istituto, è stato quello di promuovere, programmare e rilanciare la grande stagione nel Teatro Greco di Siracusa.

Sulle risultanze gestionali si rinvia al capitolo 4.

Iniziative 2002

Nel 2002 l'INDA ha realizzato a Siracusa, nel Teatro greco, in co-produzione con il Piccolo Teatro di Milano-Teatro d'Europa, il **"Prometeo"** di Eschilo, le **"Baccanti"** di Euripide, le **"Rane"** di Aristofane, che sono state messe in scena, dal 17 maggio al 29 giugno, a sere alterne.

In concomitanza con la stagione teatrale di "Siracusa 2002", la Fondazione ha patrocinato e contribuito all'organizzazione di un *Convegno Nazionale di Studi* su aspetti del teatro classico, che si è svolto a Siracusa il 20 e 21 maggio 2002 curato dal Collegio Siciliano di Filosofia. È stato un appuntamento con la presenza di alcuni dei più prestigiosi studiosi e filosofi italiani, che hanno dibattuto i temi delle rappresentazioni classiche 2002 messe in scena nel teatro greco di Siracusa.

Altri incontri di studi sono in via di definizione per il 2003 e, tra questi un importante appuntamento internazionale in collaborazione con l'Università di Lecce, dal titolo *"Archeologia dei teatri antichi. Dall'analisi alla fruizione"*, nel corso del quale è prevista la partecipazione di studiosi che hanno lavorato sul tema specifico e che nell'occasione affronteranno tematiche di interesse propriamente archeologico, focalizzando, in particolar modo, l'attenzione sullo stato eventualmente funzionale dei teatri classici.

Il 2002 ha segnato anche la riapertura della **scuola di teatro "Giusto Monaco"**, con l'avvio di un "**masterclass**" che si è tenuto in Siracusa tra i mesi di febbraio e marzo 2002. Il progetto **"masterclass"** si è articolato in: una prima fase, di carattere didattico e preparatorio che si è svolta a Siracusa, con corsi di insegnamento tenuti da Luca Ronconi e da altri insegnanti individuati di comune intesa con il Piccolo Teatro di Milano; una seconda fase, sempre di natura pratico-didattica, si è tenuta a Milano presso il "Piccolo Teatro". Tale progetto è stato finalizzato anche al coinvolgimento degli allievi nelle diverse rappresentazioni che sono state allestite nell'ambito della stagione teatrale "Siracusa 2002". Il progetto **"masterclass"** si è svolto nei locali già sede della scuola di teatro "Giusto Monaco", ubicati in Siracusa.

Si è consolidato il **Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani,** manifestazione istituita nella primavera del 1991 inizialmente con ritmo biennale, nel Teatro greco di Palazzolo Acreide.

Il **Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani** è stato un evento, riconosciuto e sostenuto per il suo valore educativo, sociale, culturale ed ha assunto una cadenza annuale. Dalla sua prima edizione ad oggi migliaia di studenti di scuole italia-

ne, tedesche, francesi, inglesi e greche hanno calcato le scene del Teatro greco di Palazzolo Acreide. Attraverso il citato Festival la Fondazione INDA persegue uno degli obiettivi statutari, sensibilizzando i giovani e le scuole al mondo della cultura classica attraverso il teatro, avvicinato ad ogni livello, dalla traduzione alla messa in scena scolastica, dalla riflessione critica alla frequentazione di spettacoli professionali. In tale occasione, per la prima volta, è stato organizzato un **Seminario Nazionale "Esperienze di teatro classico nella scuola"**, finalizzato alla creazione di una rete di insegnanti interessati alla pratica didattica del teatro classico e alla diffusione in tutta Italia di esperienze di qualità in questo ambito. Questo seminario, organizzato dalla Fondazione in collaborazione con il Ministero della Istruzione, dell'Università della Ricerca e il Comune di Palazzolo Acreide si è strutturato in due fasi: una sessione residenziale iniziale svoltasi dal 22 al 25 ottobre 2001 a Palazzolo Acreide e Siracura; una seconda sessione residenziale, sempre a Siracusa e a Palazzolo Acreide, tenutasi dal 19 al 22 maggio 2002, in coincidenza con l'apertura della stagione teatrale al Teatro Greco e al Festival Internazionale del Teatro Giovani.

Il progetto di istituzione di un museo della Fondazione, da ubicare nello stabile in Siracusa dove si trova la sede amministrativa, è in corso di attuazione. Infatti risultano avviati i primi interventi di riattamento e di sistemazione dell'edificio di proprietà della Fondazione e finalizzati alla creazione della citata struttura museale. Questi primi interventi hanno consentito l'apertura di un primo nucleo del museo, in concomitanza con la stagione teatrale "Siracusa 2002". Infatti il 15 giugno 2002 nella sede della Fondazione INDA di Siracusa, è stata inaugurata la mostra *"INDA Retroscena. Immagini, parole, suoni delle rappresentazioni classiche"*. La mostra, nella quale sono stati esposti tutti i materiali relativi alle passate rappresentazioni presenti nell'archivio della Fondazione, costituisce il primo passo verso la catalogazione completa dei materiali storici conservati e la realizzazione del progetto museale.

A tal fine, già sin dal gennaio 2002 è stato iniziato un primo lavoro d'inventario sul materiale dell'archivio INDA.

Un altro obiettivo importante e realizzato nel corso del 2002 è rappresentanto dal progetto "Dionisio" che prevede:

a) una rivista cartacea comprendente la pubblicazione di n. 1 volume e di n. 2 quaderni annuali. È già stata pubblicata, nella sua nuova veste, **"Dioniso"**, rivista scientifica di studi sul dramma greco-latino. La rivista, che ha cadenza annuale, si articola in tre sezioni: la prima ospita contributi scientifici relativi

alla drammaturgia greco-latina, la seconda ha per oggetto interventi di riflessione teorica sui problemi della messa in scena di testi teatrali antichi, la terza è di taglio archeologico e dà conto della ricerca in atto sui monumenti teatrali greci e latini.

b) "Dioniso on line" con la realizzazione di un nuovo sito internet, al cui interno trova spazio anche la messa in rete di un bollettino mensile.

Uno spazio specifico è destinato alle iniziative della Fondazione: in questo modo *Dioniso* sottoporrà al dibattito degli studiosi le linee culturali lungo le quali la Fondazione intende muoversi. Alla rivista si affianca la pubblicazione di un **bollettino on line** a carattere prevalentemente divulgativo, che, con recensioni e schede, dà notizia quanto più possibile completa delle rappresentazioni di testi antichi o di loro rivisitazioni in chiave moderna, ovunque realizzate. Accanto alla sezione informativa viene sviluppata anche la parte archeologica con articoli che presentino la storia degli scavi di un monumento.

È prevista anche la pubblicazione dei **Quaderni di Dioniso**, i quali oltre agli atti dei convegni promossi dalla Fondazione INDA, accoglieranno saggi monografici di giovani studiosi di teatro antico, nonché edizioni commentate di testi poco noti che, dal medioevo in poi, costituiscono rivisitazioni significative dei drammi greco-latini.

È in preparazione anche l'edizione 2003 della rivista "Dioniso", mentre gli atti del Convegno Internazionale di Studi sul Dramma Antico, *"Il Teatro e la città – poetica e politica nel dramma attico del V secolo"*, organizzato dalla Fondazione INDA e svoltosi a Siracusa nel 2001, verranno quanto prima pubblicati nel primo numero dei *"Quaderni"*. La Fondazione ha, inoltre, curato la realizzazione di un volume nel quale sono ospitate tutte le relazioni presentate ai Congressi Internazionali di Studio sul Dramma Antico, tenutisi a Siracusa nel 1995 e nel 1997, dedicati rispettivamente a *"Euripide, futuro del teatro"*, e a *"La violenza nel teatro antico greco e latino"*, contributi allo studio della drammaturgia antica che, a causa della prolungata sospensione della pubblicazione di "Dioniso", non erano stati divulgati.

III – Il personale e la relativa spesa.

La situazione del personale anche nell'anno 2002 si presenta in maniera del tutto particolare in quanto la Fondazione non ha mai approvato una pianta organica.

Secondo l'Ente la disastrosa situazione finanziaria dovuta ai debiti della pregressa gestione non consente ancora di effettuare assunzioni a tempo indeterminato che potrebbero assorbire gran parte del bilancio.

Ha preferito pertanto ricorrere a poche prestazioni a tempo determinato in occasione di eventi particolari ovvero a collaborazioni coordinate e continuative ad oggetto specifico.

Risultano in servizio 3 dipendenti di cui due in servizio a Roma ed uno a Siracusa.

Il resto delle collaborazioni viene attivato solo per le specifiche attività che l'Ente di volta in volta deve svolgere.

Con deliberazioni del 21 dicembre 2001 è stato confermato l'incarico esterno di Segretario generale della Fondazione sino al 31 dicembre 2005.

	2001	**2002**
Personale:		
a) Salari e stipendi	85.731,84	112.557,00
b) Oneri sociali	19.108,90	22.608,00
c) Trattamento di fine rapporto	5.681,02	7.356,00
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	0	0

La spesa per il personale non è significativa sul globale della spesa dato il ridottissimo numero di dipendenti.

IV – Il Bilancio

I conti consuntivi e i risultati della gestione.

Va anche per l'esercizio 2002 rilevato che i bilanci dell'I.N.D.A. non sono stati approvati dalle Amministrazioni vigilanti: a partire dal 1993, per quanto riguarda i bilanci preventivi, e a partire dal 1989 per quanto attiene ai conti consuntivi.

La situazione gestionale risulta comunque, per l'anno 2002 essere la seguente:

STATO PATROMINIALE

ATTIVO

	31/12/2001	31/12/2002
CREDITI V/SOCI PER VERSAM. ANCORA DOVUTI		
IMMOBILIZZAZIONI		
Immateriali	1.947	1.947
(-) Fondo ammortimento	1.114	1.763
Materiali	1.679.875	1.707.571
(-) Fondo ammortimento	7.985	13.738
Immobilizzazioni finanziarie	92.962	92.962
(-) Fondo Svalutazione Partecipazioni		
Totale immobilizzazioni	**1.765.685**	**1.786.979**
ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenza	0	0
Crediti:	0	0
Quota esigibile entro l'es. successivo	656.379	2.266.157
Quota esigibile oltre l'es. successivo	1.542.432	211.424
( ) Fondo svalutazione crediti	188.208	188.208
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzaz.		
Disponibilità liquide	139.380	99.979
Totale attivo circolante	**2.149.983**	**2.389.352**
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
TOTALE ATTIVO	**3.915.668**	**4.176.331**
TOTALE A PAREGGIO		

PASSIVO

	31/12/2001	31/12/2002
PATRIMONIO NETTO		
Capitale		
Riserva da sovraprezzo delle azioni		
Riserva di valutazione legge 413/91		
Riserva legale		
Riserva per azioni proprie in portafoglio		
Riserva statutaria	1.510.134	1.529.404
Altre riserve		
Utile (perdite) a nuovo		
Utile (perdita) dell'esercizio	19.270	2.870
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**1.529.404**	**1.532.274**
FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	**30.744**	**38.100**
DEBITI:		
Quota esigibile entro l'es. successivo	1.322.606	1.508.484
Quota esigibile oltre l'es. successivo	1.032.914	1.097.473
TOTALE DEBITI	**2.355.520**	**2.605.957**
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
TOTALE PASSIVO	**3.915.668**	**4.176.331**
TOTALE A PAREGGIO		

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2001 (in mil. di lire)	2001 (in euro)	2002 (in euro)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3	1.549	2.198
variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
Variazione di lavori in corso su ordinazione			
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	6.262	3.234.053	2.742.769
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**6.265**	**3.235.602**	**2.744.967**
COSTI DELLA PRODUZIONE (B)			
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5	2.582	18.897
Servizi	505	260.811	443.760
Godimento di beni di terzi	31	16.010	22.807
Personale:			
Salari e stipendi	166	85.732	112.557
Oneri sociali	37	19.109	22.608
Trattamento di fine rapporto	11	5.681	7.356
Trattamento di quiescenza e simili			
Altri costi			
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
Ammortamento delle immmobilizzazioni immateriali	1	516	649
Ammortamento delle immmobilizzazioni materiali	7	3.615	5.753
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle dispon. liquide			
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Accantonamenti per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	5.059	2.612.755	2.505.159
TOTALE COSTI PRODUZIONE	**5.822**	**3.006.812**	**3.139.546**
DIFF. TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**443**	**228.790**	**-394.579**
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)			
Proventi da partecipazioni			
Altri proventi finanziari	7	3.615	325.074
Interessi passivi e altri oneri finanziari	250	129.114	139.208
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**-243**	**-125.499**	**185.866**
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)			
Rivalutazioni	0	0	
Svalutazioni di partecipazioni			
TOTALE RETTIFICHE	**0**	**0**	
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)			
Proventi	216	111.555	218.195
Oneri	346	178.694	270
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	**-130**	**-67.139**	**217.925**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)	**70**	**36.152**	**9.212**
Imposte sul reddito	33	17.043	6.342
Utile (perdita) dell'esercizio	37	19.270	2.870

La Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico, è assoggettata, a far data dal 1 gennaio 1999, come previsto dall'art. 8, 3° comma, del decreto medesimo, a tenere – anche quando non esercita attività commerciale – i libri e le altre scritture contabili prescritti dall'art. 2421 Cod. civ. e deve redigere il bilancio di esercizio secondo le disposizioni degli artt. 2423 e ss. Cod. civi., in quanto compatibili.

Il bilancio 2002 è il quarto uniformato alle norme di diritto comune in materia di contabilità.

Riguardo ai beni mobili ed immobili posseduti dalla Fondazione, si è proceduto a contabilizzarli tenendo conto del *vincolo* previsto dal comma 2 dell'art. 10 Dlgs 20/1998, secondo cui "per esigenze connesse all'espletamento dei propri compiti... l'Istituto può disporre del proprio patrimonio nel limite del 20 per cento del valore iscritto nell'ultimo bilancio approvato, con l'obbligo di procedere alla sua ricostituzione entro i due esercizi successivi".

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2002, presenta per la Fondazione un utile d'esercizio pari a € 2.870 al netto di € 6.342 per Irap, e quindi un risultato d'esercizio al lordo imposte pari ad €9.212. Le risultanze di bilancio corrispondono a quelle delle scritture contabili tenute ed è redatto conformemente agli art. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425-2425-bis c.c., secondo i principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, c. 1 c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e dell'art. 2423-bis, comma 2;
- le voci che sono state raggruppate nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e nel Conto economico sono commentate nella parte apposita della Nota Integrativa;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso;
- le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Ai sensi dell'art. 2427 e 2435-bis c.c., l'Ente precisa – tra l'altro – quanto segue:

Crediti:

- i crediti, che complessivamente ammontano a €2.477.581, sono iscritti al valore nominale ed hanno la seguente principale composizione: € 1.671.878 crediti tributari (fra questi, 1.651.608 afferiscono a rimborsi Iva per gli anni 1995 e 1996, la cui integrale spettanza è stata riconosciuta

dapprima dalla Commissione tributaria provinciale di Roma con sentenza 165/49/2002 e successivamente dalla Commissione tributaria regionale di Roma con sentenza n. 5/22/03 depositata il 14 aprile 2003: di essi è stato alla data odierna ottenuto il rimborso da parte dell'Agenzia delle Entrate nei limiti di € 986.000.000); € 586.991 credito per contributi v/Regione Sicilia di competenza dell'anno 2002 ma non ancora erogati al 31/12; € 209.124 credito v/società Biglietto Elettronico s.r.l. Essendo detta società debitrice attualmente assoggettata a procedura concorsuale, è stato nei precedenti esercizi attivato, con l'assenso del Collegio dei Revisori, il fondo accantonamento rischi su crediti – in ragione del 90% dell'importo totale del credito – pari a € 188.208.

Riguardo alle disponibilità liquide, trattasi di saldo attivo per € 99.780 su un c/c e di giacenze in cassa per € 198.

Debiti:

- i debiti sono iscritti al loro valore nominale. Essi, complessivamente ammontanti a € 2.605.957, sono così composti: per € 19.388 trattasi di debiti v/fornitori; per € 1.283.456 trattasi di debiti v/banca Antonveneta; per € 64.067 trattasi di debiti tributari; per € 23.755 trattasi di debiti v/Inps; per € 46.319 trattasi di debiti v/collaboratori coord. e continuativi; per € 13.030 trattasi di debiti v/dipendenti; per € 702.871 trattasi di debiti v/Inda Sicilia s.r.l. per contributi deliberati di competenza dell'esercizio; per € 124.937 trattasi di debiti v/ATAM per contributi deliberati di competenza dell'esercizio; per €328.133 trattasi di debiti diversi.
- Le imposte si riassumono nell'Irap, che ammonta ad € 6.342; il carico tributario relativo a detta imposta subisce un significativo decremento rispetto al precedente esercizio in ragione della nuova Legge Regionale siciliana che prevede l'esenzione dall'Irap per le Onlus (limitatamente alla produzione netta ascrivibile all'attività esercitata nel territorio della Regione).
- La riserva statutaria, già di € 1.510.134, è incrementata dell'avanzo di gestione dell'esercizio 2001, pari ad € 19.270, e consiste perciò al 31 dicembre 2002 in € 1.529.404.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DIRETTAMENTE O PER TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, IN IMPRESE COLLEGATE O CONTROLLATE.

La Fondazione detiene al 31.12.2002 una partecipazione nella società Inda Sicilia s.r.l. pari al 90% del capitale sociale.

Non esistono crediti e debiti di durata superiore ai cinque anni e non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Per quanto riguarda il Tfr, l'accantonamento del 2002 riguarda i tre lavoratori dipendenti in forza nell'anno; non si sono verificati utilizzi nell'esercizio stesso.

In ordine alle risultanze del conto economico, va richiamata l'attenzione degli organi responsabili dell'Ente sul notevole saldo negativo tra valore e costi della produzione, per la ricerca di più favorevoli punti di equilibrio.

Si rileva inoltre – della situazione patrimoniale – un aumento dei debiti ed in particolare di quelli a breve scadenza, mentre l'incremento dei crediti si verifica principalmente nella componente che scade nell'esercizio successivo.

Va segnalato che con atto del 7 dicembre 2002 il Presidente dell'Ente ha presentato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma una denuncia-querela intesa ad accertare fatti, dei quali si era venuti per caso a conoscenza, relativi a pretesi rapporti bancari intrattenuti tra l'INDA e alcune banche presso le quali risultavano accesi conti intestati all'INDA e sui quali erano transitate cospicue somme di denaro. Si chiedeva anche l'eventuale sequestro dei conti stessi nonché dei relativi documenti.

Con nota del 25 giugno 2002 il Ministero Vigilante ha rappresentato all'INDA le numerose irregolarità riscontrate – in esito a verifica amministrativo-contabile effettuata per gli anni dal 19998 al 2000 – invitando l'Ente da un lato a rispondere e dall'altro a porre in essere tutte le attività atte ad eliminare gli inconvenienti rilevati.

Con varie delibere del Consiglio di Amministrazione l'Ente ha risposto ai rilievi formulati.

Di tutta la vicenda è stata informata la Procura regionale della Corte dei conti, sia del Lazio che della Sicilia.

Si rappresenta, infine, che con nota del 21 marzo 2003 il Ministero vigilante ha comunicato all'Ente di aver disposto "una diretta e puntuale indagine ispettiva sulla gestione della Fondazione negli anni 2001 e 2002", da svolgersi a cura del proprio servizio ispettivo.

INDA SICILIA

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, ai sensi del primo comma dell'art. 2435-bis c.c. ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico (predisposto in conformità allo schema di cui all'art. 2425 c.c.) e dalla Nota Integrativa (predisposta secondo quanto previsto dall'art. 2435-bis terzo comma c.c.).

Ai sensi dell'art. 2435-bis quarto comma c.c., si fa presente che la Società è esonerata dalla redazione della Relazione sulla Gestione, fornendo le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c.:

- la Società non possiede, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, acquisti o alienazioni d'azioni o quote di società controllanti.

Sono stati, tuttavia, inseriti nella Nota Integrativa dettagli e commenti che, pur non specificatamente richiesti, consentono un'analisi più approfondita del bilancio.

Ai sensi del disposto dell'art. 2423 c.c. viene precisato che:

- gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico previsti dagli artt. 2435-bis e 2425 c.c. forniscono informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico;
- non si sono verificati casi eccezionali d'incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta. Non si è, pertanto, fatto ricorso alla deroga di cui all'art. 2423 quarto comma c.c..

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2424 c.c., l'Ente precisa che non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possono ricadere sotto più voci dello schema ivi previsto.

Si fa presente che nel periodo intercorso tra la data di chiusura dell'esercizio in rassegna e quella di redazione del bilancio non sono intervenuti fatti di rilievo nella gestione della Società.

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. e dell'art. 2435-bis terzo comma c.c., vengono fornite le prescritte indicazioni, tra le quali si riportano quelle più significative:

Criteri di valutazione

Art. 2427 n. 1

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio al 31.12.2002 sono conformi a quelli adottati negli esercizi precedenti.

Più nel particolare, nella formazione del bilancio al 31.12.2002 sono stati adottati, per ciascuna delle categorie di beni che seguono, i seguenti criteri di valutazione:

1. Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al loro costo storico d'acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei relativi fondi d'ammortamento.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico, in conformità alle aliquote ritenute congrue all'utilizzo e alla natura dei cespiti, tenendo sempre presente le aliquote fiscali previste dal D.M. 31.12.88. Inoltre per i beni entrati in funzione nell'esercizio corrente, le aliquote suddette sono state ridotte del 50%, come previsto dalla normativa fiscale, mentre per quanto riguarda i beni aventi un valore inferiore a € 516,46 sono stati interamente imputati nell'esercizio.

Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono mai oggetto di capitalizzazione e vengono imputate a conto economico.

Le immobilizzazioni materiali relative a mobili e arredi e a macchine d'ufficio elettroniche, imputati nell'esercizio precedente alla voce di bilancio "attrezzature industriali e commerciali", sono, nel presente esercizio, stati imputati, per una più opportuna classificazione alla voce di bilancio "Altri beni", conseguentemente sono stati spostati i rispettivi fondi d'ammortamento.

Per quanto concerne l'analisi del conto economico, si rileva che la Società ha ricevuto, nell'esercizio 2002 dal socio FONDAZIONE INDA SICILIA un contributo a fondo perduto di € 1.979.371,00, finalizzato a sostenere l'andamento economico (e finanziario) delle gestione.

Si informa, altresì, che, per comparare i dati del bilancio dell'esercizio 2002 con quelli dell'esercizio precedente (oltre a quanto sopra indicato, in riferimento ai mobili e arredi e alle macchine d'ufficio elettroniche, in riferimento all'aspetto patrimoniale), occorre tenere in considerazione che:

- I costi per l'acquisizione di prestazioni artistiche, ammontanti a €1.394.434,00 sono stati classificati nel presente bilancio tra i costi per servizi, mentre nell'esercizio 2001, in cui ammontavano a € 1.150.408,00 erano stati classificati tra i costi di acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo;
- Le sopravveninienze passive, ammontanti a € 6.585,00, sono state classificate nel presente bilancio tra gli oneri straordinari, mentre nell'esercizio 2001, in cui ammontavano a € 633,00, erano stati classificati tra gli oneri diversi di gestione;
- Gli interessi deducibili, ammontanti a € 2.143,00, sono stati classificati nel presente bilancio tra gli oneri finanziari, mentre nell'esercizio 2001, in cui ammontavano a € 2.019,00, erano stati classificati tra gli oneri diversi di gestione.

Nella redazione del bilancio dell'INDA SICILIA, non sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale crediti per imposte anticipate relative alle perdite fiscali degli esercizi 2000 e 2001, in quanto vi è la ragionevole certezza che la società non conseguirà nei prossimi futuri esercizi redditi imponibili che possano assorbire l'ammontare delle imposte anticipate. Le perdite stesse potranno essere recuperate e contabilizzate negli esercizi in cui tali imponibili si dovessero determinare.

Nessun onere finanziario è stato imputato ai valori iscritti all'attivo dello stato patrimoniale, in quanto gli interessi e gli oneri sono stati spesati nell'esercizio.

Alla data di chiusura del presente esercizio i compensi lordi stanziati a bilancio per l'Amministratore Unico ammontano a € 60.683,64, mentre per i componenti del collegio sindacale sono stati stanziati emolumenti ammontanti a € 37.184,91.

Va comunque rilevato che l'esercizio 2002 si chiude con un avanzo economico di 34.269 euro rispetto ad un disavanzo per l'anno precedente di 17.678 euro e di un patrimonio netto che aumenta da 85.615 a 12.383 euro.

Va infine sottolineata l'esigenza di un incisivo controllo sulle spese della Soc. Inda Sicilia al fine verificare la puntuale destinazione delle risorse disponibili ai fini istituzionali

V – Conclusioni.

Va rilevato che per l'anno in esame, si evidenzia un notevole saldo negativo tra valore e costi della produzione, sul quale si richiama l'attenzione dei responsabili organi dell'Ente.

Si rileva, inoltre, un aumento dei debiti ed in particolare di quelli a breve scadenza, mentre l'incremento dei crediti si verifica principalmente nella componente che scade nell'esercizio successivo.

La deficitaria situazione del personale, che allo stato non può trovare, secondo l'Ente, adeguata soluzione per mancanza di fondi, non contribuisce a migliorare l'assetto della gestione delle risorse umane , dovendo, l'Ente stesso ricorrere a specifiche prestazioni professionali per svolgere compiti che, in una situazione di normalità, dovrebbero essere affidati alle unità in servizio.

L'Ente ha comunque in corso di sviluppo un programma di iniziative ed interventi di ampio respiro diretti a sviluppare il teatro greco e romano utilizzando al massimo le strutture esistenti.

Va infine sottolineata l'esigenza di un incisivo controllo sulle spese della Soc. Inda Sicilia al fine verificare la puntuale destinazione delle risorse disponibili ai fini istituzionali

PAGINA BIANCA

FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO (INDA)

ESERCIZIO 2002

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

La Fondazione Inda, dopo il primo periodo dedicato alla difficile e complessa situazione riguardante gli aspetti amministrativi, contabili e finanziari dell'ex Ente pubblico Istituto Nazionale del Dramma Antico, nel corso di questi anni è stata caratterizzata da una intensa attività che ha registrato un notevole impulso progettuale e realizzativo. Molte iniziative hanno, infatti, segnato il percorso che questo Istituto ha sviluppato nel quadriennio – 1998/2002 - con un programma artistico, culturale e teatrale che si è via via intensificato e integrato anche sotto il profilo qualitativo. La stagione teatrale di "**Siracusa 2002**" ha presentato un programma di grande prestigio e di altissimo livello. E' stata, infatti, realizzata una co-produzione con il Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa, sotto la direzione del maestro Luca Ronconi. "**Prometeo**" di Eschilo, "**Baccanti**" di Euripide, "**Rane**" di Aristofane, sono state messe in scena nel Teatro Greco di Siracusa, dal 17 maggio al 29 giugno, a sere alterne. Una stagione teatrale, quest'ultima, che ha rappresentato nel panorama degli spettacoli teatrali un grande evento che ha catturato la massima attenzione istituzionale, di pubblico e mediatica. Infatti il riscontro dei mass media e della critica è stato altamente positivo come

dimostra la copiosa rassegna stampa, i frequenti passaggi nei telegiornali e in alcune rubriche culturali. Molte sono state infatti le testate accreditate per la stagione teatrale "Siracusa 2002", dalle agenzie di stampa nazionali, internazionali ed estere alle tv e radio nazionali, internazionali ed estere, nonché a svariati siti internet.

Gli apprezzamenti ricevuti dalla stampa e dalla critica, la grande e numerosa affluenza di pubblico soprattutto di quello in età scolare che ha partecipato con calore ed entusiasmo ad ogni rappresentazione, è motivo di legittima soddisfazione.

Per realizzare una stagione così impegnativa, con una intensa produzione di iniziative e un appuntamento drammaturgico molto atteso, è stato necessario avviare una complessa macchina organizzativa che ha comportato, naturalmente, un impegno finanziario non indifferente, non trascurando tra l'altro la competenza, l'abnegazione e lo scrupolo di quanti hanno lavorato per la realizzazione di questo grande evento teatrale.

In concomitanza con la stagione teatrale di "Siracusa 2002", la Fondazione ha patrocinato e contribuito all'organizzazione di un *Convegno Nazionale di Studi* di taglio filosofico, su aspetti del teatro classico, che si è svolto a Siracusa il 20 e 21 Maggio 2002 curato dal Collegio Siciliano di Filosofia. E' stato un importante appuntamento di riflessione con la presenza di alcuni dei più prestigiosi studiosi e filosofi italiani, che hanno dibattuto i temi

delle rappresentazioni classiche 2002 messe in scena nel teatro greco di Siracusa.

Il 2002 ha segnato anche la riapertura della **scuola di teatro "Giusto Monaco"**, con l'avvio di un "***masterclass***" che si è tenuto in Siracusa tra i mesi di febbraio e marzo 2002, sotto la direzione del Maestro Luca Ronconi, in collaborazione con altri docenti. Il progetto "**m*asterclass***" si è articolato in: una prima fase, di carattere didattico e preparatorio che si è svolta a Siracusa, con corsi di insegnamento tenuti da Luca Ronconi e da altri insegnanti individuati di comune intesa con il Piccolo Teatro di Milano; una seconda fase, sempre di natura pratico-didattica, si è tenuta a Milano presso il "Piccolo Teatro". Tale progetto è stato finalizzato anche al coinvolgimento degli allievi nelle diverse rappresentazioni che sono state allestite nell'ambito della stagione teatrale "Siracusa 2002". Il progetto "**m*asterclass***" si è svolto nei locali già sede della scuola di teatro "Giusto Monaco", ubicati in Siracusa. La felice coincidenza con l'eccezionale programmazione del ciclo del 2002, che ha visto lo stesso Ronconi impegnato nella realizzazione di un "trittico", ha infatti consentito, nel migliore dei modi, la sperimentazione sul campo di quelli che sono i principi ispiratori della linea operativa della scuola. Nel pieno riconoscimento della tradizione e di quanto da essa discende,

ma nello stesso tempo consapevoli della necessità di un adeguamento alla globalità del panorama culturale, la scuola della Fondazione INDA, da questo anno, ha lanciato un

progetto che vedrà Siracusa divenire una palestra di formazione per una alta specializzazione.

La tradizionale attenzione dell'INDA al mondo della scuola, visto non solo come fucina di futuri spettatori ma anche laboratorio di ricerche e di sperimentazioni teatrali ha consolidato il ***Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani***, manifestazione istituita nella primavera del 1991 inizialmente con ritmo biennale, nello scenario del bellissimo Teatro greco di Palazzolo Acreide.

Il ***Festival internazionale del Teatro Classico dei Giovani*** è diventato un evento molto atteso, riconosciuto e sostenuto per il suo valore educativo, sociale, culturale ed ha assunto una cadenza annuale. Dalla sua prima edizione ad oggi migliaia di studenti di scuole italiane, tedesche, francesi, inglesi e greche hanno calcato le scene del suggestivo Teatro greco di Palazzolo Acreide. Attraverso il citato Festival la Fondazione INDA persegue uno degli obiettivi statutari, sensibilizzando i giovani e le scuole al mondo della cultura classica attraverso il teatro, avvicinato ad ogni livello, dalla traduzione alla messa in scena scolastica, dalla riflessione critica alla frequentazione di spettacoli professionali. In tale occasione è emersa anche una domanda di approfondimento da parte di quei docenti impegnati nell'educazione al teatro e a tal fine, per la prima volta, è stato organizzato un **Seminario Nazionale "*Esperienze di teatro classico nella scuola*"**, finalizzato alla creazione di una rete di insegnanti interessati alla pratica

didattica del teatro classico e alla diffusione in tutta Italia di esperienze di qualità in questo ambito. Tale iniziativa nasce dalla consapevolezza che la conoscenza del mondo classico, nel quale troviamo le nostre radici culturali, è un diritto di ogni cittadino per acquisire la propria identità; la rete che si vuole creare sarà costituita di insegnati appositamente formati e si avvarrà di un sito dedicato. Questo seminario, organizzato dalla Fondazione in collaborazione con il Ministero della Istruzione, dell'Università, della Ricerca e il Comune di Palazzolo Acreide, che fortemente hanno creduto a tale iniziativa, si è strutturato in due fasi: una sessione residenziale iniziale svoltasi dal 22 al 25 ottobre 2001 a Palazzolo Acreide e Siracusa; una seconda sessione residenziale, sempre a Siracusa e a Palazzolo Acreide, tenutasi dal 19 al 22 maggio 2002, in coincidenza con l'apertura della stagione teatrale al Teatro Greco e al Festival Internazionale del Teatro Giovani.

Anche il progetto di istituzione di un museo della Fondazione, da ubicare nello stabile in Siracusa dove si trova la sede amministrativa, è in corso di attuazione. Infatti sono già stati avviati i primi interventi di riattamento e di sistemazione dell'edificio di proprietà della Fondazione e finalizzati alla creazione della citata struttura museale. Questi primi interventi hanno consentito l'apertura di un primo nucleo del museo, in concomitanza con la stagione teatrale "Siracusa 2002". Infatti il 15 giugno 2002 nella sede della Fondazione INDA di Siracusa, è stata inaugurata la mostra "*INDA Retroscena. Immagini, parole,*

suoni delle rappresentazioni classiche". La mostra, nella quale sono stati esposti tutti i materiali relativi alle passate rappresentazioni di Prometeo, Baccanti, Rane, presenti nell'archivio della Fondazione, costituisce il primo passo verso la catalogazione completa dei materiali storici conservati e la realizzazione del progetto museale.

La realizzazione di tale progetto, che rientra tra gli obiettivi più significativi del percorso artistico e culturale della Fondazione, comporta, naturalmente, un'assunzione di costi che inciderà non poco sul bilancio di quest' Istituto, anche in considerazione del fatto che, una volta aperto il primo nucleo del museo, occorrerà procedere a rendere funzionale e attivare la struttura museale nella sua completezza, creando anche un "***Centro di documentazione del Teatro Antico***", che possa diventare un punto di riferimento del teatro classico a livello europeo, altro traguardo importante del programma di attività della Fondazione.

A tal fine, già sin dal gennaio 2002 è stato iniziato un primo lavoro di inventario sul materiale dell'Archivio INDA, che giaceva accatastato nei locali della Fondazione INDA di corso Matteotti in Siracusa. E' stato effettuato un articolato lavoro di inventariazione: *status quaestionis* sulla qualità e quantità del materiale in giacenza; primi interventi urgenti per il salvataggio del materiale dall'incuria e dal deterioramento e sistemazione provvisoria dei documenti; archiviazione di alcune tipologie di materiali, come i figurini, i plastici, i bozzetti; prima

ricognizione sul materiale fotografico, video e audio (i materiali più a rischio di deterioramento); prima ricognizione sommaria sui costumi di scena e le maschere; selezione delle pubblicazioni curate dall'Istituto - numeri unici, libretti, ecc.. Questa prima fase del lavoro ha reso possibile l'allestimento della Mostra **Indaretroscena**, un evento importante non solo per il riscontro positivo di pubblico e di stampa, ma anche e soprattutto sotto il profilo simbolico come primo esperimento del Laboratorio Inda e del futuro Museo. L'allestimento della Mostra ha costituito anche un'occasione importante per prendere atto, in modo puntuale, dello stato di conservazione dei documenti, per restaurare piccoli nuclei di materiali. E' stata, inoltre, curata la pubblicazione di un catalogo che illustra i materiali esposti.

Appare chiaro che, da quanto già avviato in questo specifico settore, sono emerse svariate esigenze:

- la necessità di provvedere a un inventario accurato, filologico e informatizzato di tutti i materiali presenti nell'archivio INDA, con l'obiettivo di conoscere il patrimonio di proprietà dell'Istituto, evitarne l'ulteriore dispersione, e nello stesso tempo di provvedere alla sua sistemazione ai fini di conservazione e di consultabilità;
- proseguire il lavoro di restauro e pulitura dei plastici, già iniziato proprio in occasione della citata mostra;
- catalogare i manifesti e i bozzetti, le collezioni fotografiche, avviare, altresì, uno studio attento per il riconoscimento, la

catalogazione e il restauro dei costumi di scena e delle maschere che costituiscono un patrimonio di particolare fascino e importante memoria degli allestimenti scenici, susseguitesi nel corso della grande tradizione teatrale dell'INDA.

Al riguardo sono state progettate e in parte già avviate, alcune iniziative quali, ad esempio, l'allestimento di un appartamento-laboratorio con arredamento funzionale all'ordinamento dei materiali (scaffali, armadi, mensoli, tavoli di lavoro) e con apparecchiature informatiche adatte all'archiviazione; un progetto di recupero e studio dei materiali musicali di proprietà INDA, anche a fini di possibili esecuzioni; recupero e studio del materiale librario di proprietà dell'Istituto con l'obiettivo di costituire il primo nucleo di una Biblioteca di Storia del Teatro, annessa al Museo della Fondazione.

Progetto "Dioniso": rivista e sito internet.

Un altro obiettivo importante e pienamente realizzato nel corso del 2002 è rappresentato dal progetto "Dioniso" che prevede: a) una rivista cartacea comprendente la pubblicazione di n° 1 volume e di n° 2 quaderni annuali ; B) "Dioniso on line" con la realizzazione di un nuovo sito internet, al cui interno trova spazio anche la messa in rete di un bollettino mensile. E' già stata pubblicata, nella sua nuova veste, "**Dioniso**", rivista scientifica di studi sul dramma greco – latino. La rivista, che ha

cadenza annuale, si articola in tre sezioni: la prima ospita contributi scientifici relativi alla drammaturgia greco-latina, la seconda ha per oggetto interventi di riflessione teorica sui problemi della messa in scena di testi teatrali antichi, la terza è di taglio archeologico e dà conto della ricerca in atto sui monumenti teatrali greci e latini. La rivista "**Dioniso**" intende mantenere e riqualificare la sua natura di pubblicazione di alto profilo scientifico, con l'intento di porre a confronto approcci diversi (antropologico, filologico, storico etc,) alla produzione drammaturgica classica. Uno spazio specifico è destinato alle iniziative della Fondazione: in questo modo *Dioniso* sottoporrà al dibattito degli studiosi le linee culturali lungo le quali la Fondazione intende muoversi. Alla rivista si affianca la pubblicazione di un **bollettino on line** a carattere prevalentemente divulgativo, che, con recensioni ed agili schede, dà notizia quanto più possibile completa delle rappresentazioni di testi antichi o di loro rivisitazioni in chiave moderna, ovunque realizzate. Accanto alla sezione performativa viene adeguatamente sviluppata anche la parte archeologica con articoli che presentino la storia degli scavi di un monumento teatrale antico, la sua funzione, ecc. A queste due sezioni si aggiungono contributi di taglio informativo su taluni aspetti della drammaturgia classica (p.es. la funzione della maschera, il rapporto tra dramma e mito e quello tra recita e festa, il metateatro, la riscrittura "politica" di alcuni miti greci operata nel teatro tragico latino). E' naturalmente assicurata

un'informazione puntuale sulla programmazione di rappresentazioni classiche o che al classico intendano più o meno liberamente fare riferimento. E' prevista, anche la pubblicazione dei ***Quaderni*** di ***Dioniso***, i quali oltre agli atti dei convegni promossi dalla Fondazione I.N.D.A., accoglieranno saggi monografici di giovani studiosi di teatro antico, nonché edizioni commentate di testi poco noti che, dal medioevo in poi, costituiscono rivisitazioni significative dei drammi greco – latini. Un filone di ricerca particolarmente interessante a cui si vuole rivolgere particolare attenzione è quello relativo alla costituzione di un vero e proprio "museo delle rappresentazioni classiche nella drammaturgia del '900. Per fare questo è necessario raccogliere, studiare ed illustrare manifesti, locandine, costumi di scena, traduzioni, spartiti musicali, naturalmente partendo dal materiale in possesso di questa Fondazione, per poi instaurare rapporti di collaborazione scientifica con gli Atenei italiani e stranieri in cui siano presenti competenze riconosciute in ordine alla drammaturgia classica. A tal fine è importane che questo Istituto stipuli convenzioni ad hoc, finanziando borse di dottorato finalizzate a ricerche su argomenti specifici, pubblicando i risultati nei "*Quaderni*". La Fondazione, inoltre, intende promuovere molteplici scambi culturali nel settore di sua pertinenza, organizzando seminari ed incontri di approfondimento su temi che chiamino in causa sia le competenze di studiosi e sia quelle dei giovani attori della

scuola di teatro "*G. Monaco*", che affrontino le problematiche connesse alla traduzione di testi teatrali classici, l'adozione della maschera in messe in scena di drammi greci e latini, ecc. Naturalmente, anche i risultati dei seminari che si organizzano verranno pubblicati nei "*Quaderni*".

E' stata pubblicata nel maggio 2002, la rivista "Dioniso", con una tiratura di 2000 copie, riedita dalla Fondazione dopo una interruzione durata numerosi anni, la cui distribuzione è stata curata in maniera capillare su tutto il territorio nazionale e internazionale. E' già in preparazione anche l'edizione 2003 della rivista "Dioniso", che verrà pubblicata in concomitanza della stagione teatrale di "Siracusa 2003", mentre gli atti del Convegno Internazionale di Studi sul Dramma Antico, "*Il Teatro e la città – poetica e politica nel dramma attico del V secolo*", organizzato dalla Fondazione INDA e svoltosi a Siracusa nel 2001, verranno quanto prima pubblicati nel primo numero dei "*Quaderni*". La Fondazione ha, inoltre, curato la realizzazione di un volume nel quale sono ospitate tutte le relazioni presentate ai Congressi Internazionali di Studio sul Dramma Antico, tenutisi a Siracusa nel 1995 e nel 1997, dedicati rispettivamente a "*Euripide, futuro del teatro*", e a "*Laviolenza nel teatro antico greco e latino*" , importanti contributi allo studio della drammaturgia antica che, a causa della prolungata sospensione della pubblicazione di "Dioniso", non erano stati divulgati.

E' stato creato anche un sito internet al cui interno trova spazio la messa in rete del bollettino on line.

Il **Sito**, con ID "indafondazione.org" contiene le seguenti voci:

Fondazione INDA, storia e presentazione;

la stagione corrente con la programmazione, backstage, servizio di prenotazione, ecc.;

archivio storico e corrente;

"Dioniso on line";

il Teatro Antico: attività, informazioni, mailing list, link, ecc.

PORTALE - CENTRO DI DOCUMENTAZIONE.

L'attività della Fondazione, tra l'altro, si sta sviluppando anche per il raggiungimento di altri obiettivi:

- svolgere il previsto ruolo di riferimento per il mondo del Teatro Antico greco e romano, valorizzando nel contempo il proprio patrimonio storico e documentale, da trasferire in forma digitale, attraverso la creazione di un *"Portale del Teatro Antico del Mediterraneo";*
- realizzare un *"Centro di Documentazione del Teatro Antico"*, luogo di raccolta, conservazione e comunicazione del patrimonio complessivo nella sua forma originaria.

Con la realizzazione del "**Portale**", si darà vita ad un sistema informativo finalizzato alla comunicazione, conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio della Fondazione, con proiezione all'area del Mediterraneo nella quale sono

particolarmente diffusi Teatri, Università, Istituzioni, ma anche motivi di attrazione turistica legati alla Classicità. Nell'Archivio Storico di proprietà dell'INDA, infatti, sono conservati documenti di indubbio valore: questi, insieme a giornali, bozzetti, locandine, manifesti, programmi di sala, registrazioni sonore e video, foto storiche, filmati, testimoniano i quasi 100 anni di lavoro dell'Istituto. Il trasferimento di questi documenti in formato digitale ne consentirà il pieno ed ottimale utilizzo preservando l'integrità degli originali. L'informatizzazione dell'archivio avrà come risultato la realizzazione di una banca dati multimediale, ovvero la creazione di un contenitore multimediale, nella quale concentrare, ordinare e rendere disponibili in forma digitale diverse tipologie di documenti quali foto, video, documenti, bozzetti, manoscritti, spartiti, etc.

Il **Portale**, quindi, potrà essere strumento di raccolta di segnalazioni relative a "fondi" tuttora ignorati, anche giacenti presso Istituzioni straniere con le quali negli anni la Fondazione INDA ha intrattenuto lunghi e significativi rapporti. L'archivio non dovrà essere inteso come un archivio "chiuso", anzi, al contrario, essendo passata la periodicità delle rappresentazioni da biennale ad annuale, la produzione di "materiali" sia diretta (foto di scena, bozzetti, etc.) che indiretta (rassegna stampa, registrazioni audio e video, etc.) andrà implementandosi ed è in questa importante direzione che si ritiene necessario organizzare l'archivio multimediale della Fondazione.

Da una parte, quindi, la promozione e la maggiore conoscenza presso il pubblico degli spettacoli che si andranno a rappresentare nella stagione corrente, già durante la loro fase di "costruzione" configurando lo spettacolo come un *laboratorio aperto* al pubblico, grazie all'utilizzo delle tecnologie di rete, e dall'altra un *"archivio corrente on line"* , con la possibilità di utilizzare il pregresso per tutti quei possibili collegamenti/riferimenti con opere ed autori già rappresentati presso il Teatro.

Oltre all' archivio virtuale o "portale del Teatro Antico del Mediterraneo", nella sede della Fondazione in Siracusa si può creare anche un "*centro di documentazione del Teatro Antico*", realizzando una struttura stabile, metodologicamente e scientificamente esemplare, che possa diventare un punto di riferimento e di promozione culturale del teatro classico a livello europeo: conservare, ricostruire, rendere fruibile tutto il patrimonio artistico - culturale che ha caratterizzato la storia della Fondazione e che non dovrà essere smarrito, ma tutelato e proposto all'attenzione del pubblico e degli esperti.

A tale scopo, una volta resa funzionale ed attivata la struttura mussale, nello stabile già proprietà della Fondazione e storica sede siracusana di questo Istituto, come precedentemente evidenziato, lo stesso diverrà la sede fisica anche del "**Centro di documentazione**". Il citato immobile verrà trasformato ed adeguato strutturalmente alle esigenze di raccolta, conservazione e comunicazione dei documenti, delle carte, dei

costumi, delle scene e di quant'altro è stato utilizzato nel tempo per l'allestimento degli spettacoli classici.

L'archivio della Fondazione INDA conserva nella sua sede di Siracusa numerose tipologie di materiali:

- manoscritti, stampe autografe e spartiti musicali per coro ed orchestra realizzate dai compositori che hanno partecipato alla messa in scena degli Spettacoli Classici al Teatro Greco di Siracusa dal 1914 al 2000;
- bozzetti di scena, figurini, per un totale tra bozzetti e figurini (circa 50);
- plastici di scenografia, (totale 20);
- prove d'autore di manifesti Lastre d'incisione dei loghi e del materiale di stampa (circa 150);
- pellicole cinematografiche dell'Istituto Luce;
- registrazioni audio di alcune musiche degli anni '20 e '30 incisioni sonore con voci di attori (circa 60);
- foto di scena e di illustri rappresentanti del mondo della cultura, della politica, dello spettacolo (circa 4000 tra lastre e fotogrammi - archivio Maltese 1914-1985);
- foto in b/n (periodo 1914 - 1954) e colore (periodo 1954 - 1998) (totale circa 300);
- rivista Dioniso, dal 1914 al 1995;
- video cassette di Spettacoli Classici relativi agli anni dal 1976 al 1996 (circa 100);
- manifesti originali;
- costumi di spettacoli relativi agli anni dal 1940 al 1950.

L'insieme dei materiali descritto rappresenta sicuramente un primo nucleo significativo per la realizzazione di un archivio multimediale che consenta la sempre maggiore diffusione della conoscenza delle attività dall'Istituto. La Fondazione intende, possibilmente, avviare delle ricerche, presso l'Istituto Luce per il reperimento di filmati, nonché presso la RAI per servizi o registrazioni effettuate nel corso degli anni.

Ricordando poi i molti gemellaggi che l'I.N.D.A. ha intrattenuto, soprattutto con la Grecia, si ritiene che altro materiale sia presente presso le Istituzioni straniere che hanno condiviso la storia dell'Istituto.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 redatto e approvato dall'Organo amministrativo con l'osservanza degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile nella seduta del 19 giugno 2003, e da questi messo a disposizione del Collegio sindacale, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio, alla nota integrativa, evidenzia un utile netto di esercizio di € 2.870,00 e si può riassumere nei seguenti dati aggregati di sintesi:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	€	4.176.331
PASSIVITA'	€	2.644.057
PATRIMONIO NETTO	€	1.532.274

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	€	2.744.967 +
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	€	3.139.546 -
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	€	394.579 -
C) PROVENTI/ONERI FINANZIARI	€	185.866+
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA	€	0
E) PROVENTI/ONERI STRAORDINARI	€	217.925 +
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	9.212 +
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	€	6.342 -
UTILE DELL'ESERCIZIO	€	2.870

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che detto bilancio corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, è stato redatto nel rispetto della vigente normativa civilistica, con l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano inoltre, ai fini comparativi, gli importi dell'esercizio precedente.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dagli amministratori osserviamo quanto segue:

A) i criteri adottati non hanno subito variazioni rispetto a quelli dell'esercizio precedente;

B) le immobilizzazioni materiali sono state iscritte assumendo il valore peritale di stima o il costo storico di acquisto;

C) gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base a piani di ammortamento per quote costanti, che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo economico futuro dei beni. Nella maggior parte dei casi l'aliquota applicata coincide ragionevolmente con il coefficiente previsto dalla vigente normativa fiscale.

D) Le immobilizzazioni finanziarie per € 92.962 sono riferentesi alle quote di partecipazione al capitale sociale in Inda Sicilia s.r.l. nella misura del 90%.

E) I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo.

F) Si prende atto che il credito per rimborso Iva per anni pregressi è stato in parte rimborsato, nel corso del 2003; per un ammontare pari ad € 986.000, destinato all'estinzione dei seguenti conti correnti bancari garantiti dal credito Iva stesso - c/c bancario n° 11295x per € 207.000 e c/c 11296y per € 779.000 intestati alla Fondazione Inda ed accesi presso la Banca Antonveneta filiale di Siracusa;

G) Il debito per trattamento di fine rapporto (TFR) è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti;

H) Il patrimonio netto pari a € 1.532.274 è costituito dalla riserva iscritta a bilancio nel 2000 in seguito perizia patrimoniale dott. Zigiotti per € 1.529.404 e dall'utile dell'esercizio 2002 pari a € 2.870.

I) In merito al conto economico si invita l'organo amministrativo a porre in atto tutte le procedure possibili per contenere il costo degli organi sociali, viaggi, trasferte e alberghi.

J) La Nota Integrativa contiene quanto prescritto dall'art. 2427 del Codice Civile.

Il Collegio ha effettuato i prescritti controlli periodici, constatando la regolare tenuta della contabilità.

Il Collegio esprime pertanto parere favorevole al bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 e approvato dal Consiglio di Amministrazione nel corso dell'adunanza del 19 giugno 2003.

Roma 9 luglio 2003

Il Collegio dei Revisori

Gianfranco Carra

Gaetano Baiocchi

Fabrizio Carotti

Il sottoscritto dr. Gaetano Baiocchi firma la presente relazione per presa visione -

Roma, 10.7.2003

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

PROCESSO VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 19 GIUGNO 2003 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO

Il 19 giugno 2003, alle ore 11.30, è riunito in Siracusa, alla Via Gargallo n. 67, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico – I.N.D.A., con l'intervento dei sig.ri:

Salvatore Vasile	-	Presidente
Eva Cantarella	-	Consigliere
Monica Centanni	-	Consigliere
Emanuele Giliberti	-	Consigliere
Giambattista Bufardeci	-	Consigliere
Giovanni Nuzzo	-	Consigliere

Prendono parte alla seduta il segretario generale, avv. Franco Sciarretta, il consulente contabile, fiscale e tributario della Fondazione, avv. Fabrizio Matteini, nonché la dott.ssa Pinalba Di Pietro, funzionario della Fondazione. Su indicazione del Presidente, le funzioni di segretario della seduta vengono assolte dall'avv. Sciarretta, che si avvale del contributo della dott.ssa Di Pietro, assumendo anche il compito di sovrintendere alla stesura del presente processo verbale. La seduta prende avvio alle ore 11.40, dopo che il Presidente ha accertato la regolare costituzione dell'adunanza. Il Presidente propone al C.d.A. di anticipare nell'ordine la trattazione dei punti 4 e 2 all'o.d.g. Il C.d.A. approva all'unanimità. Si passa alla trattazione del 4° punto all'o.d.g.:

4. – approvazione bilancio d'esercizio 2002.

Il Presidente invita il consulente contabile, fiscale e tributario della Fondazione, avv. Fabrizio Matteini, a relazionare in merito al prospetto di bilancio d'esercizio 2002 e alla bozza della relativa nota integrativa, già sottoposti all'attenzione del C.d.A. nel corso della precedente adunanza dell'8 maggio 2003. L'avv. Matteini espone sinteticamente i dati salienti degli atti di cui sopra, dando conto delle singole partite esposte nel suddetto prospetto di bilancio e del contenuto della bozza della relativa nota integrativa. L'avv. Matteini pone in evidenza come il bilancio di esercizio 2002 presenti un utile d'esercizio di € 2.870,00, rilevando come, a fronte di una contrazione dei contributi pubblici, vi sia stato un riflesso indiretto determinato dagli introiti della stagione teatrale 2002, che hanno consentito di contenere i contributi erogati dalla Fondazione in favore dell'Inda Sicilia s.r.l. Segue articolato dibattito, al termine del quale il C.d.A., all'unanimità, approva il bilancio d'esercizio 2002 e la relativa nota integrativa. Si passa alla trattazione del 2° punto all'o.d.g.:

OMISSIS

IL PRESIDENTE

BILANCIO AL 31/12/2002

STATO PATRIMONIALE ABBREVIATO (Art. 2435 bis C.C.)

	31/12/02	31/12/01
ATTIVO		
A. CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI:		
- *Parte richiamata*	0	0
- *Parte non richiamata*	0	0
TOTALE CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A):	0	0
B. IMMOBILIZZAZIONI:		
I *Immateriali*	1.947	1.947
(-) Fondo Ammortamento	1.763	1.114
II *Materiali*	1.707.571	1.679.875
(-) Fondo Ammortamento	13.738	7.985
III *Immobilizzazioni finanziarie*	92.962	92.962
(-) Fondo Svalutazione Partecipazioni	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.786.979	1.765.685
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I *Rimanenze*	0	0
II *Crediti:*	0	0
- *Quota esigibile entro l'esercizio successivo*	2.266.157	656.379
- *Quota esigibile oltre l'esercizio successivo*	211.424	1.542.432
(-) Fondo svalutazione crediti	188.208	188.208
III *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*	0	0
IV *Disponibilità liquide*	99.979	139.380
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.389.352	2.149.983
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI	0	0
TOTALE ATTIVO	**4.176.331**	**3.915.668**

PASSIVO

A.	PATRIMONIO NETTO:		
I	*Capitale*	0	0
II	*Riserva da sovraprezzo delle azioni*	0	0
III	*Riserva di rivalutazione legge 413/91*	0	0
IV	*Riserva legale*	0	0
V	*Riserva per azioni proprie in portafoglio*	0	0
VI	*Riserva statutaria*	1.529.404	1.510.134
VII	*Altre riserve*	0	0
VIII	*Utili (perdite) a nuovo*	0	0
IX	*Utile (perdita) dell'esercizio*	2.870	19.270
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.532.274	1.529.404
B.	FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0
C.	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO (C)	38.100	30.744
D.	DEBITI:		
	- *Quota esigibile entro l'esercizio successivo*	1.508.484	1.322.606
	- *Quota esigibile oltre l'esercizio successivo*	1.097.473	1.032.914
	TOTALE DEBITI (D)	2.605.957	2.355.520
E.	RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	0
	TOTALE PASSIVO	**4.176.331**	**3.915.668**

CONTO ECONOMICO

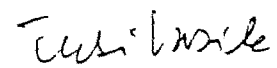
A.	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1	*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*	2.198	1.649
2	*Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti*	0	0
3	*Variazioni di lavori in corso su ordinazione*	0	0
4	*Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni*	0	0
5	*Altri ricavi e proventi:*		
	- *Per contributi in conto esercizio*	2.742.769	3.234.051
	- *Per altri ricavi e proventi*	0	0
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2.744.967	3.235.700
B.	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6	*Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci*	18.897	2.428
7	*Servizi*	443.760	260.761
8	*Godimento di beni di terzi*	22.807	15.804
9	*Personale:*		
	a) Salari e stipendi	112.557	85.598
	b) Oneri sociali	22.608	19.005
	c) Trattamento di fine rapporto	7.356	5.808
	d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
	e) Altri costi	0	0

10 *Ammortamenti e svalutazioni*		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	649	649
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.753	3.583
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
11 *Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*	0	0
12 *Accantonamenti per rischi*	0	0
13 *Altri accantonamenti*	0	0
14 *Oneri diversi di gestione*	2.505.159	2.612.841
TOTALE DEI COSTI DI PRODUZIONE (B)	3.139.546	3.006.477
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-394.579	229.223
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15 *Proventi da partecipazioni:*		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da altre imprese	0	0
16 *Altri proventi finanziari*		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da altre imprese	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da altre imprese	325.074	3.483
17 *Interessi passivi e altri oneri finanziari:*		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da altre imprese	139.208	129.353
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C=15+16-17)	185.866	-125.870
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18 *Rivalutazioni:*		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono		

partecipazioni	0	0
19 *Svalutazioni:*		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
TOTALE RETTIFICHE (D=18-19)	0	0
E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20 *Proventi:*		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	0	0
Altri proventi straordinari	218.195	111.442
21 *Oneri:*		
Minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14	0	671
Imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
Altri oneri straordinari	270	177.951
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (E=20-21)	217.925	-67.180
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	9.212	36.173
22 *Imposte sul reddito dell'esercizio*	6.342	16.903
23 *Utile (perdita) dell'esercizio*	2.870	19.270

Il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Turi Vasile



BILANCIO DELL'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2002

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2002, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c.1 c.c., presenta per la Fondazione un utile d'esercizio pari ad Euro 2.870 al netto di Euro 6.342 per Irap, e quindi un risultato d'esercizio al lordo imposte pari ad Euro 9.212, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli art. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2525-2425-bis c.c., secondo i principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, c.1 C.C. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C.
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e dell'art. 2423-bis, comma 2;
- le voci che sono state raggruppate nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e nel Conto economico sono commentate nella parte apposita della Nota Integrativa;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso;
- le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.
Ai sensi dell'art. 2427 e 2435-bis C.C., si precisa quanto segue:
1) CRITERI APPLICATIVI NELLE VALUTAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETE AVENTI CORSO LEGALE NELLO STATO.
- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei relativi cespiti.
Crediti:
- i crediti, che complessivamente ammontano ad Euro 2.477.581, sono iscritti al valore nominale ed hanno la seguente composizione: Euro 310 crediti v/clienti; Euro 1.671.878 crediti tributari (fra questi, 1.651.608 afferiscono a rimborsi Iva per gli anni 1995 e 1996, la cui integrale spettanza è stata riconosciuta dapprima dalla Commissione tributaria provinciale di Roma con sentenza 165/49/2002 e successivamente dalla Commissione tributaria regionale di Roma con sentenza n. 5/22/03 depositata il 14 aprile 2003: di essi è stato alla data odierna ottenuto il rimborso da parte dell'Agenzia delle Entrate nei limiti di Euro 986.000.000); Euro 3.615 depositi cauzionali; Euro 5.663 anticipi a fornitori; Euro 586.991 credito per contributi v/Regione Sicilia di competenza dell'anno 2002 ma non ancora erogati al 31/12; Euro 209.124 credito v/società Biglietto Elettronico srl. Essendo detta società debitrice attualmente assoggettata a procedura concorsuale, è stato nei precedenti esercizi attivato, con l'assenso del Collegio dei Revisori, il fondo accantonamento rischi su crediti - in ragione del 90% dell'importo totale del credito - pari ad Euro 188.208.
Riguardo alle disponibilità liquide, trattasi di saldo attivo per Euro 99.780 su C/C n. 21115 Bnl Roma e di giacenze in cassa per Euro 198.
Debiti:
- i debiti sono iscritti al loro valore nominale. Essi, complessivamente ammontanti ad Euro 2.605.957, sono così composti: per Euro 19.388 trattasi di debiti v/fornitori; per Euro

1.283.456 trattasi di debiti v/banca Antonveneta (c/c 10995, 10996 e 10366); per Euro 64.067 trattasi di debiti tributari; per Euro 23.755 trattasi di debiti v/Inps; per Euro 46.319 trattasi di debiti v/collaboratori coord. e continuativi; per Euro 13.030 trattasi di debiti v/dipendenti; per Euro 702.871 trattasi di debiti v/Inda Sicilia srl per contributi deliberati di competenza dell'esercizio; per Euro 124.937 trattasi di debiti v/ATAM per contributi deliberati di competenza dell'esercizio; per Euro 328.133 trattasi di debiti diversi.

- Le imposte si riassumono nell'Irap, che ammonta ad Euro 6.342; il carico tributario relativo a detta imposta subisce un significativo decremento rispetto al precedente esercizio in ragione della nuova Legge Regionale siciliana che prevede l'esenzione dall'Irap per le Onlus (limitatamente alla produzione netta ascrivibile all'attività esercitata nel territorio della Regione).

- La riserva straordinaria, già di Euro 1.510.134, è incrementata dell'avanzo di gestione dell'esercizio 2001, pari ad Euro 19.270, e consiste perciò al 31 dicembre 2002 in Euro 1.529.404.

2 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DIRETTAMENTE O PER TRAMITE DI SOCIETA' FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, IN IMPRESE COLLEGATE O CONTROLLATE.

La Fondazione detiene al 31/12/2002 una partecipazione nella società Inda Sicilia srl, pari al 90% del capitale sociale.

3 AMMONTARE DEI CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SUI BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE.

Non esistono crediti e debiti di durata superiore ai cinque anni e non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Per quanto riguarda il Tfr, l'accantonamento del 2002 riguarda i tre lavoratori dipendenti in forza nell'anno; non si sono verificati utilizzi nell'esercizio stesso.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Turi Vasile

Turi Vasile